

Parma, 15/02/2018

Comunicato stampa

Ospedale Santa Maria di Borgotaro: l'Unità operativa di Chirurgia Generale fa scuola in Italia nelle tecniche laparoscopiche mini invasive

Riconosciuta dall'ACOI centro di formazione nazionale per la chirurgia mini invasiva e laparoscopica. Il direttore Longinotti: "Una metodica che vogliamo incrementare insieme al trattamento laser mininvasivo della patologia varicosa"

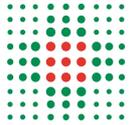
La Scuola Speciale ACOI – Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani – di Chirurgia laparoscopica e mininvasiva con sede a Modena, ha riconosciuto **l'U.O. di Chirurgia Generale del Santa Maria di Borgotaro dell'Azienda USL di Parma centro di formazione nazionale per la chirurgia laparoscopica e mininvasiva.**

*"Per la prima volta – afferma soddisfatto Ernesto **Longinotti**, direttore dell'U.O. di Chirurgia Generale – la nostra Unità Operativa è individuata come centro dove i chirurghi corsisti e gli specializzandi possono svolgere il tirocinio pratico, a conclusione del percorso formativo".*

Un riconoscimento, questo, che arriva grazie all'esperienza maturata dall'équipe dell'Ospedale di Borgotaro. E i numeri lo confermano. Solo nei primi 9 mesi del 2017 sono stati effettuati **oltre 700 interventi** di chirurgia tradizionale e laparoscopica (con un **+ 15%** rispetto allo stesso periodo del 2016). Da gennaio a settembre, i **15 posti letto** disponibili sono stati occupati dai **757 ricoverati** (erano 687 nel 2016), a cui si sommano gli **84 ricoveri del day hospital, con 2 posti letto. Stabile l'attività ambulatoriale** assicurata dall'équipe della Chirurgia: **6.284** le prestazioni erogate nei primi 9 mesi del 2017 a favore di ricoverati e non.

"Un ulteriore dato positivo è la riduzione della degenza media - ricorda Longinotti – che si attesta sui tre giorni, grazie anche al significativo ricorso alla chirurgia mininvasiva laparoscopica, a garanzia di una guarigione più rapida e, di conseguenza, di dimissioni in tempi brevi. Nel 2017, questa metodica all'avanguardia è stata utilizzata sia per interventi di chirurgia di base che per attività di chirurgia laparoscopica avanzata, cioè più complessa".

"E' questa un'attività - prosegue il direttore - che intendiamo ulteriormente ampliare nel 2018, grazie anche alla disponibilità di una colonna laparoscopica ad alta definizione 4K donata dall'Associazione Insieme per Vivere, che in Emilia-Romagna è presente nelle strutture sanitarie pubbliche solo al Sant'Orsola di Bologna". "Inoltre – conclude Longinotti – in questi primi mesi del 2018 è iniziata anche una nuova attività ambulatoriale: il trattamento mininvasivo delle varici con la tecnica laser. Mentre continuerà la preziosa



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

collaborazione con l’Ospedale di Vaio dove già lo scorso anno abbiamo eseguito una decina di interventi di chirurgia tradizionale ad elevata complessità a favore di persone che necessitavano di terapia intensiva postoperatoria”.

E se nel **breve termine** l’Unità Operativa è impegnata a dare **nuovo impulso alla chirurgia mininvasiva laparoscopica, nel 2019** terminerà la **ristrutturazione del comparto operatorio e la realizzazione di 2 posti di terapia intensiva post operatoria (TIPO)**, a garanzia di un’ulteriore maggiore sicurezza del paziente nel decorso post-operatorio. Per questo progetto, sono già stati stanziati dalla Regione Emilia-Romagna **1 milione e 500 mila** euro ed è prevista l’assunzione di **2 anestesisti** (1 per l’attività di sala operatoria e 1 per la TIPO) e di **10 infermieri** (4 per l’attività di sala operatoria e 6 per la TIPO).

L’EQUIPE DELL’U.O. DI CHIRURGIA GENERALE

Oltre al Direttore, l’U.O. è composta da 6 medici specialisti e 2 medici specializzandi; 13 infermieri e 3 operatori socio-sanitari.

Simona Rondani
Ufficio Stampa
Azienda Usl di Parma